



Via Levata, 64 – 42017 Novellara (RE)
Tel. 0522.657569 0522.657579 – Fax 0522.657729
www.sabar.it
e-mail: info@sabar.it

Applicazione dell'Art 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. per l'affidamento di contratto d'appalto o contratto d'opera.

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

Attività oggetto dell'appalto:

***FORNITURA, INSTALLAZIONE E SERVIZIO DI GESTIONE "FULL SERVICE"
COMPRESA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTO DI
TRATTAMENTO DEL PERCOLATO DI DISCARICA***

1. APPLICABILITÀ	3
2. INFORMAZIONI COMMITTENTE DEI LAVORI E APPALTATORE	3
3. AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI	4
4. INTERFERENZE E LORO GESTIONE	11
5. COSTI DELLA SICUREZZA DELL'APPALTATRICE / SUBAPPALTATRICE	12
6. GESTIONE DELLE EMERGENZE E NORME DI SICUREZZA	13
7. MODALITÀ DI ACCESO ALLO STABILIMENTO E VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE	15
8. MODALITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO E DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INTERFERENZA	16
ALLEGATO I: VERBALE DI CONSEGNA APPALTATRICE	17
ALLEGATO I: VERBALE DI CONSEGNA SUBAPPALTATRICE	18

1. Applicabilità

Scopo del presente documento è quello di dare attuazione ai provvedimenti disposti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 in caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi.

Il presente documento è composto da:

1. Informativa relativa ai rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate;
2. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa/ lavoratore autonomo all'attività per la quale si affida l'appalto;
3. Modalità di coordinamento e valutazione del rischio da interferenza.

Il presente documento è da ritenersi parte integrante del contratto e dovrà essere visionato dall'impresa o lavoratore autonomo prima di intraprendere l'attività appaltata.

2. Informazioni committente dei lavori e appaltatore

Committente: Sabar Servizi S.r.l.

Sede legale e operativa	Via Levata, 64 – 42017 Novellara (RE)
Datore di lavoro	Ing. Marco Boselli
RSPP	Alessandra Iorio
Medico Competente	Dott.ssa Erika Mora
RLS	Stefano Storchi
Referente dell'appalto	Riccardo Spaggiari
Responsabile dell'impianto	Rocchi Ivano – 335/7899503

Appaltatore:

Sede legale e operativa	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

Subappaltatore:

Sede legale e operativa	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

3.2. Descrizione della fasi lavorative dell'appalto

Il progetto in oggetto prevede la fornitura, l'installazione e la gestione full service, presso la discarica per rifiuti non pericolosi gestita dalla società S.A.B.A.R Servizi Srl in via Levata 64 a Novellara (RE), di un impianto di trattamento del percolato di discarica tramite la tecnologia di filtrazione ad osmosi inversa a membrane piane. L'impianto permetterà di avere un flusso di permeato in uscita che sarà gestito come scarico in acque superficiali ed un concentrato che sarà raccolto e smaltito come rifiuto EER 190703 Percolato di discarica.

Il trattamento è inquadrato come operazione di smaltimento D9 di cui al D.Lgs 152/2006 all. B "Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 di cui al D.Lgs 152/2006". Attualmente il percolato è gestito in regime di deposito preliminare D15 nelle due vasche dedicate allo stoccaggio. Successivamente, tramite autobotte, viene inviato ad impianti di trattamento esterni.





Il progetto va a recepire anche quanto disposto dal "Decreto Discariche" D.Lgs 36 del 2003 coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs 121 del 2020 che, al capitolo 2.3, prescrive che: "Il percolato prodotto dalla discarica e le acque raccolte devono essere preferibilmente trattati in loco in impianti tecnicamente idonei. Qualora particolari condizioni tecniche impediscano o non rendano ottimale tale soluzione, il percolato potrà essere conferito ad idonei impianti di trattamento autorizzati ai sensi della vigente disciplina sui rifiuti o, in alternativa, dopo idoneo trattamento, recapitato in fognatura nel rispetto dei limiti allo scarico stabiliti dall'ente gestore. La soluzione individuata per la gestione del percolato e per le acque di ruscellamento sul corpo rifiuti deve essere contenuta nell'istanza ed indicata nell'atto autorizzativo dell'impianto."





L'impianto è già stato autorizzato da ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia con capacità di trattamento tale da poter garantire un quantitativo di percolato trattato di 40 t/giorno (39,76 m³), con qualità rispondente alla Tab.3 All.5 Parte III del D.Lgs 152/06 - Limiti di emissione per acque reflue industriali che recapitano in corpo idrico superficiale, da installare presso la discarica S.A.B.A.R. Servizi S.r.l. di Novellara (RE).



3.3 Rischi specifici presenti all'interno dello stabilimento e norme comportamentali

Premesso che l'azienda ha ottemperato al maggior numero di obblighi e disposizioni previste dalla attuale normativa vigente sulla sicurezza, si riporta di seguito una sintesi della Valutazione dei principali rischi riscontrati e delle rispettive misure di prevenzione adottate.

I pericoli sotto riportati Vi obbligano ad un comportamento rispettoso delle nostre procedure di sicurezza e all'uso degli specifici DPI (dispositivi di protezione individuali).

RISCHIO: Investimento cose/persone	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Predisposizione area di lavoro.	<p>Gli ambienti di lavoro, sia interni che esterni, sono frequentemente attraversati da mezzi in movimento. Nel cortile esterno vi è presenza di camion (carico/scarico) e autovetture. La circolazione aziendale è spesso fonte di rischio, si raccomanda il rispetto delle seguenti regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedere a velocità ridotta all'interno dei luoghi di lavoro; - Utilizzare dispositivi di segnalazione (cicalino, clacson, ecc.); - Utilizzare, ove disponibili, i percorsi pedonali indicati con apposita segnaletica a pavimento; - Utilizzare DPI ad alta visibilità; - Se necessario delimitare le aree di lavoro; - Se necessario posizionare un moviere a terra; - Se necessario garantire la presenza a terra di un preposto durante movimentazioni particolari; - Attenzione in particolare durante il transito in prossimità di portoni, curve, strettoie, uscite, ecc...
	  
RISCHIO: Inciampo, scivolamento	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Transito nelle aree di lavoro.	<p>All'interno degli ambienti di lavoro è frequente trovare oggetti e/o materiale a terra. Occorre quindi prestare la massima attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare idonee calzature antinfortunistiche; - Delimitare chiaramente le aree di lavoro.
RISCHIO: Elettrocuzione	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Utilizzo di apparecchiature elettriche, manutenzione di impianti sotto tensione, manutenzione macchine.	<p>Gli impianti elettrici rispettano la normativa vigente e periodicamente viene fatta la verifica dell'impianto di messa a terra. Le prese sono di tipo industriale. Il dimensionamento dei cavi e degli interruttori di protezione è adeguato. Solo il personale competente può effettuare operazioni e manutenzioni sull'impianto elettrico. E' assolutamente vietato intervenire, manomettere, modificare e/o comunque lavorare su impianti elettrici sotto tensione. Le imprese dovranno garantire l'adeguatezza delle derivazioni utilizzate (cavi, prolunghie, spine, ecc...).</p> <p>Prima di ogni operazione sarà cura del committente mettere l'impianto oggetto dell'intervento fuori servizio.</p>
	

RISCHIO: Caduta dall'alto	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Utilizzo di piattaforme aeree o scale portatili.	<p>Normalmente non vi è il rischio di caduta dall'alto. I luoghi di lavoro sopraelevati sono protetti dal rischio di caduta mediante parapetti.</p> <p>L'utilizzo di piattaforme o scale non costituisce una parte del ciclo produttivo dell'azienda.</p> <p>Nelle normali attività produttive il rischio di caduta dall'alto non è presente.</p> <p>Qualora le imprese esterne si trovino ad operare in quota (altezza superiore a 2 metri) dovranno attuare misure protettive al fine di ridurre al minimo possibile il rischio.</p> <p>Gli operatori dovranno essere addestrati all'utilizzo di DPI anticaduta.</p>
	
RISCHIO: Caduta materiale	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Caduta di materiale dal nastro trasportatore o dal vaglio durante le lavorazioni.	<p>Occorre prestare la massima attenzione e seguire le indicazioni riportate di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di attrezzature per la movimentazione con adeguati accessori di sollevamento in relazione al carico da movimentare; - Manutenzioni e verifiche periodiche degli apparecchi di sollevamento; - Formazione e addestramento degli operatori abilitati all'utilizzo degli apparecchi di sollevamento; - Visita medica periodica per gli addetti utilizzatori; - Utilizzo di DPI durante la movimentazione materiale; - Posizionamento della segnaletica di sicurezza; <p><u>Si ricorda il divieto assoluto di sostare nel raggio di azione dei mezzi per la movimentazione durante le operazioni di sollevamento (potenziale caduta del carico).</u></p>
	
RISCHIO: Meccanico (impigliamento, schiacciamento, trascinamento, taglio, ecc..)	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Utilizzo di attrezzature portatili manuali.	<p>Le attrezzature sono idonee all'utilizzo e provviste di dispositivi di protezione.</p> <p>Gli operatori dovranno astenersi rigorosamente dal modificare/manomettere le attrezzature messe a loro disposizione. Dovranno altresì comunicare tempestivamente al preposto e al datore di lavoro qualsiasi malfunzionamento delle stesse.</p> <p>Dovranno sempre essere utilizzati DPI adeguati (guanti, indumenti da lavoro, scarpe antinfortunistiche).</p> <p>La macchine oggetto di manutenzione/intervento verranno messe preventivamente in sicurezza e scollegate da fonti di energia.</p>
	
RISCHIO: Rumore	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Operazioni effettuate sul luogo dell'intervento con livelli di rumore elevati.	<p>Nelle aree caratterizzate da livello di esposizione al rumore degli operatori (Lex8h) superiore agli 80 dB sono stati messi a disposizione dei lavoratori idonei DPI per la protezione dell'udito.</p>
	
RISCHIO: Polveri	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Operazione di carico scarico materiale.	<p>Durante le operazioni di carico/scarico materiale, sul piazzale o in capannone, e la fase di carico materiale sul nastro trasportatore, si sviluppano polveri. Per questo motivo tutti gli operatori devono indossare apposita mascherina protettiva (FFP2).</p>

RISCHIO: Incendio, infortunio	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Operazioni che possono comportare l'innesco accidentale di incendi.	<p>All'interno dello stabilimento sono presenti presidi antincendio e planimetrie con indicazione delle vie di esodo. Sono inoltre stati formati un numero adeguato di addetti antincendio e primo soccorso i quali, in caso di emergenza, attiveranno le procedure previste nel piano di emergenza.</p> <p>Gli operatori addetti alle emergenze dovranno attenersi a quanto indicato ed occuparsi di evacuare anche il personale delle imprese esterne.</p> <p>Eventuale personale appartenente a imprese appaltatrici dovrà seguire scrupolosamente le indicazioni del personale della committente e abbandonare i locali con ordine.</p> <p>Si raccomanda il divieto assoluto di utilizzo di presidi antincendio su impianti o macchine da parte di imprese esterne. Allertare il caporeparto in caso di avvistamento di focolai o infortuni.</p>
	
RISCHIO: Campi elettromagnetici	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Lavori in prossimità di apparecchiature con elevata emissione di campi elettromagnetici (forni a induzione, quadri elettrici, cabina MT/BT)	<p>Nessun operatore lavora in maniera fissa nei pressi di apparecchiature che espongono a campi elettromagnetici tali da costituire un rischio per la salute e sicurezza degli stessi.</p> <p>Eventuali attività da svolgersi nei pressi di quadri elettrici e cabine di trasformazione dovranno essere preventivamente ed espressamente autorizzati.</p>
RISCHIO: Microclima	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Operazioni in aree con microclima severo caldo o freddo.	<p>L'attività nelle aree esterne comporta l'esposizione ad un microclima severo caldo in estate e freddo in inverno.</p> <p>I lavoratori hanno a disposizione indumenti adeguati e confortevoli.</p> <p>Gli operatori hanno a disposizione acqua potabile.</p>
RISCHIO: Atmosfere esplosive	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Operazioni effettuate in prossimità di aree a rischio esplosione	<p>All'interno degli ambienti di lavoro sono presenti aree a rischio ATEX.</p> <p>È fatto assoluto divieto di fumo all'interno degli ambienti di lavoro.</p> <p>L'utilizzo di saldatrici, flessibili o altre potenziali fonti di innesco dovrà avvenire solamente previa valutazione del rischio e autorizzazione.</p>
	

Quadro riassuntivo finale dei rischi:

	<i>Aree Cortilive interne</i>	<i>Viabilità interna</i>	<i>Discarica</i>
<i>Investimento di cose/persone</i>	Yellow	Red	Yellow
<i>Inciampo, scivolamento</i>	Yellow	Yellow	Red
<i>Elettrocuzione</i>	Green	Green	Green
<i>Caduta dall'alto</i>	White	White	White
<i>Caduta materiale</i>	Green	Green	Yellow
<i>Rischio meccanico</i>	Green	Green	Yellow
<i>Esposizione a rumore</i>	Green	Green	Yellow
<i>Esposizione a polveri</i>	Green	Green	Yellow

<i>Incendio/ infortunio</i>			
<i>Esposizione a campi elettromagnetici</i>			
<i>Microclima</i>			
<i>Rischio esplosione</i>			

<i>LIVELLO DI RISCHIO</i>
<i>RISCHIO NON PRESENTE</i>
<i>RISCHIO BASSO</i>
<i>RISCHIO MODERATO</i>
<i>RISCHIO ALTO</i>

4. Interferenze e loro gestione

Analizzando le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi operative, è stato rilevato che le interferenze tra le attività di S.a.ba.r. Servizi S.r.l. e quelle della appaltatrice sono da considerarsi a contatto rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso.

FASE/FASI	INTERFERENZA	MISURE ADOTTATE
Accesso agli ambienti di lavoro	Investimento del personale durante il transito dei mezzi.	Prima di effettuare l'accesso agli stabili sarà necessario informare il referente dell'appalto, il quale comunicherà a sua volta ai preposti/responsabili di stabilimento competenti la presenza di personale esterno ed eventuali nominativi da contattare in caso di emergenza. Sarà necessario moderare la velocità durante il transito. I mezzi e il materiale andranno posizionati lontano da aree ad elevato transito di mezzi, in zone ben visibili e che non creino intralcio alla circolazione interna. Tutti i lavoratori devono indossare i DPI previsti (indumenti ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche S1P/ S3).
Installazione impianto	Investimento del personale durante il transito dei mezzi e collisione con i mezzi in transito.	Le imprese dovranno identificare mediante apposita segnaletica le aree di lavoro. I lavoratori dovranno indossare idonei DPI ad alta visibilità.
Installazione impianto	Rischio incendio	Negli ambienti di lavoro di S.a.ba.r. Servizi S.r.l. è fatto assoluto divieto di fumo. L'uso di fiamme libere e altre fonti di innesco è concessa previa verifica dell'assenza di materiale e sostanze infiammabile nei pressi del luogo dell'intervento.
Servizio di "full service"	Interferenze con il personale della committente	Le imprese dovranno identificare mediante apposita segnaletica le aree di lavoro. I lavoratori dovranno indossare idonei DPI ad alta visibilità. Prima dell'inizio dei lavori di manutenzione dovrà essere fatta comunicazione al proprio referente al fine di evitare interferenze con il personale della committente.
Gestione delle emergenze	Mancata o erronea applicazione del piano di emergenza.	L'impresa dovrà garantire la presenza all'interno del proprio personale di un addetto al Primo Soccorso e Antincendio. Qualora non fosse possibile tale presenza, andrà comunicato prima dell'inizio dei lavori e durante la verifica dell'idoneità professionale, sarà pertanto cura di S.a.ba.r. Servizi S.r.l. garantire la costante presenza di addetti alle emergenze. In caso di emergenza (sanitaria o incendio) le imprese esterne dovranno contattare immediatamente il responsabile al fine di procedere con la tempestiva gestione della situazione di pericolo.

5. Costi della sicurezza dell'appaltatrice / Subappaltatrice

<i>Determinazione dei costi</i>				
<i>Descrizione</i>	<i>u.m.</i>	<i>unità</i>	<i>Prezzo €</i>	<i>Importo €</i>
Indumenti ad alta visibilità				
Formazione e informazione del personale				
Cartellonistica				
Importo totale				

6. Gestione delle emergenze e norme di sicurezza

Lo scopo della presente sezione è di fornire al personale esterno le informazioni necessarie e le norme comportamentali da osservare nei casi di emergenza. Per EMERGENZA s'intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando o potrebbe provocare danno. Le principali cause potrebbero ad esempio essere determinate da incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, eventi meteorologici ecc...

GESTIONE SITUAZIONI DI EMERGENZA

Nel caso di situazioni di emergenza che necessitino la rapida evacuazione della zona di lavoro, il personale di S.a.ba.r. Servizi S.r.l. è specificatamente addestrato per attivare la procedura prevista. Abbandonare immediatamente ed in modo ordinato il luogo di lavoro, mantenendo la massima calma, e raggiungere il punto sicuro più vicino.

PRIMO SOCCORSO

In caso d'infortunio è compito dell'addetto al primo soccorso attivare le procedure di Primo Soccorso e se necessario effettuare la chiamata di soccorso al 118.

INCENDIO

Per interventi in caso d'incendio di limitata estensione sono presenti presso la sede di S.a.ba.r. Servizi S.r.l., estintori portatili e manichette. L'utilizzo di tali presidi antincendio è riservato esclusivamente al personale specificatamente incaricato ed addestrato. Si ricorda la necessità di comunicare ogni situazione di possibile pericolo - focolaio di incendio al Responsabile dell'emergenza che provvederà ad attivare le necessarie procedure di emergenza incendi e, in caso di necessità, la chiamata di soccorso al 115. In caso di emergenza i VV.F. interverranno dal Comando di competenza. Abbandonare immediatamente il luogo di lavoro, mantenendo la massima calma, e raggiungere il punto sicuro più vicino.

All'interno del Piano di Emergenza e della Valutazione del Rischio Incendio, ai quali si fa riferimento, è presente il dettaglio delle tipologie di rifiuti e la relativa zona di stoccaggio interna allo stabilimento, al fine della corretta gestione della situazione di emergenza e la segnalazione della stessa agli enti di riferimento.

Copia del Piano di Emergenza è allegato al presente DUVRI.

Si riportano di seguito i nominativi del personale S.a.ba.r. Servizi S.r.l. che l'appaltatrice deve contattare in caso di emergenza:

	Nominativo	Numero Aziendale	Numero Personale
Da contattare sempre	ROCCHI IVANO (responsabile emergenze)	335/7899503	
Gestione allarmi (mancanza corrente, allarmi sonori: antintrusione, livello troppo pieno vasche e stazione trasferimento, ecc.)	BARBIERI CONTI SAURO	348/0170978	340/7272748
Gestione emergenza incendio	BENATI FAUSTO	335/7158706	333/8312151
	ALBARELLI ALESSANDRO	340/5328505	338/7214811
	STECCO SIMONE		347/4691018
	MAZZOCCO SIMONE		335/7858924
	BERTANI ALESSANDRO		377/2429720
	NICOLINI CLAUDIO		347/1730635
	TISSIER GIUSEPPE		345/8341456

Si riportano di seguito i riferimenti del personale delle imprese appaltatrici da contattare, nel caso in cui il personale S.a.ba.r. Servizi S.r.l. dovesse ravvisare una situazione di emergenza:

Azienda	Nominativo	Numero Aziendale	Numero Personale

7. Modalità di accesso allo stabilimento e verifica dell'idoneità tecnico-professionale

7.1. Modalità di accesso allo stabile

Nei locali dell'azienda committente e nei luoghi di intervento, i lavoratori dell'impresa e/o il lavoratore autonomo devono esporre tesserino di riconoscimento, su cui sono indicate come minimo le seguenti informazioni:

- nome e cognome;
- data di nascita;
- fototessera;
- ragione sociale dell'impresa;
- nominativo del Datore di Lavoro.

7.2. Verifica dell'idoneità tecnico e professionale

Date le caratteristiche dell'appalto, la normativa vigente e/o l'importanza dei lavori svolti è stata verificata l'idoneità tecnico professionale tramite il modulo di Autocertificazione idoneità tecnico professionale (modulo M025_SGS) e relativi allegati in esso riportati nonché la sottoscrizione del :

- **Verbale sopralluogo (modulo M027_SGS);**

8. Modalità di cooperazione e coordinamento e di valutazione del rischio di interferenza

8.1. Premessa

Premesso che:

- Non è ammesso l'uso di attrezzature proprie dell'azienda per lo svolgimento dei lavori d'appalto, salvo esplicita autorizzazione;
- Non è ammesso l'uso di forza motrice della società per lo svolgimento dei lavori oggetto d'appalto, salvo esplicita autorizzazione;
- L'incarico dell'azienda, per l'attuazione delle misure di cooperazione e di coordinamento è il Datore di Lavoro e, allo stesso, i responsabili delle imprese o i lavoratori autonomi devono rivolgersi qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento;
- Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle indicate nel documento, i responsabili delle imprese o i lavoratori autonomi sono tenuti a sospendere immediatamente la lavorazione in corso e a rifare tempestivamente al Datore di Lavoro;
- Il committente coordina le diverse imprese presenti all'interno dell'azienda, non rispondendo dei "Rischi specifici" propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

8.2. Procedure a cui attenersi

Tutto il personale esterno per accedere ai luoghi di lavoro della S.a.ba.r. Servizi S.r.l., dovrà attenersi alla seguente procedura:

REFERENTE INTERNO	La società Appaltante ha come Referente il Dott. Riccardo Spaggiari. La società Appaltatrice comunicherà al proprio Responsabile di commessa il nominativo suddetto.
ACCESSI AUTORIZZATI	L'accesso a luoghi diversi da quello per cui Vi è stato conferito l'appalto, deve essere preventivamente autorizzato dalla Direzione aziendale. Gli addetti esterni possono in generale essere autorizzati ad accedere ai diversi ambienti di lavoro, pur con le limitazioni e cautele già specificate.
DIVIETO	E' assolutamente proibito utilizzare macchine utensili e/o attrezzature non di proprietà della società appaltatrice, il cui utilizzo non sia espressamente previsto nel contratto di appalto, o avvicinarsi alle aree di lavoro durante il loro uso da parte di altri. Ricordiamo in particolare gli specifici divieti relativi a: <ul style="list-style-type: none"> • <u>apparecchi di sollevamento e trasporto;</u> • <u>apparecchi ed attrezzature di lavoro per l'effettuazione di lavori in elevazione;</u> • <u>macchine utensili fisse o portatili.</u> E' consentito consumare cibi all'interno dei luoghi di lavoro solo nelle zone specificatamente destinate alla pausa, nel rispetto delle norme igieniche e mantenendo il massimo ordine e pulizia.
PARCHEGGIO	Il parcheggio dei mezzi della società appaltatrice dovrà avvenire in maniera da consentire: <ul style="list-style-type: none"> • l'agevole transito dei mezzi aziendali e del flusso stradale; • il transito, in situazioni di emergenza, dei mezzi di soccorso e l'utilizzo dei presidi antincendio.
ABBIGLIAMENTO	E' obbligatorio l'utilizzo di indumenti da lavoro di tipo antinfortunistico. Vi invitiamo inoltre, nell'ottica del mantenimento di una "immagine aziendale" ad utilizzare abbigliamento consono.
DPI	Per accedere alle zone di intervento affidate a S.a.ba.r. Servizi S.r.l. dovranno obbligatoriamente essere utilizzati: <ul style="list-style-type: none"> • scarpe antinfortuniche con puntale rinforzato e suola antiperforazione; • abbigliamento alta visibilità (almeno classe 2); • guanti impermeabili, antitaglio e resistenti ad offese meccaniche; • guanti antiolio; • mascherina FFP1; • otoprotettori; • elmetto a protezione del capo; • ogni altro DPI che sarà necessario per svolgere la vostra attività.

ALLEGATO I: VERBALE DI CONSEGNA Appaltatrice

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante della ditta (appaltatrice)
_____ con sede a _____ in via _____
prima di iniziare l'attività di _____
presso le aree di intervento affidate alla ditta S.a.ba.r. Servizi S.r.l. con sede legale nel Comune di Novellara
provincia di Reggio Emilia in Via Levata n. 64

DICHIARA

- Di essere stato informato in merito ai rischi specifici riguardanti la protezione e prevenzione degli infortuni, nonché le norme per l'igiene del lavoro e sicurezza di cui ai D.Lgs. 81/2008;
- Di avere preso visione del presente documento di "Norme di Sicurezza – per il personale esterno" con specifica dei rischi aziendali derivanti dalle possibili interferenze fra le attività;
- Di aver visionato e di possedere copia delle planimetrie con indicazione delle vie di fuga, uscite di emergenza, interruttori generali, valvole di intercettazione del combustibile, ubicazione dei presidi antincendio e primo soccorso, ecc...

ed inoltre conferma:

- a) di avere fornito ai propri lavoratori idonei mezzi di protezione individuale ed attrezzature per l'esecuzione dell'intervento richiesto;
- b) che i propri lavoratori sono stati informati e formati in merito al funzionamento e in merito a tutte le sicurezze delle attrezzature su cui si opererà e che i lavoratori adotteranno le procedure previste per eliminare i rischi derivanti dall'intervento;
- c) di informare tempestivamente il Datore di Lavoro (committente) in caso di inconvenienti tecnici che possano compromettere l'incolumità di altri lavoratori oppure di infortuni subiti dai propri lavoratori durante l'intervento;
- d) di rendere edotto il RSPP della ditta committente nel caso si apportino all'interno dei luoghi di lavoro i rischi specifici della Ns. attività lavorativa.

Novellara (RE), li _____

Letto e sottoscritto per accettazione
S.a.ba.r. Servizi S.r.l.

Letto e sottoscritto per accettazione
Appaltatrice

ALLEGATO I: VERBALE DI CONSEGNA Subappaltatrice

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante della ditta (appaltatrice)
_____ con sede a _____ in via _____
prima di iniziare l'attività di _____
presso le aree di intervento affidate alla ditta S.a.ba.r. Servizi S.r.l. con sede legale nel Comune di Novellara
provincia di Reggio Emilia in Via Levata n. 64

DICHIARA

- Di essere stato informato in merito ai rischi specifici riguardanti la protezione e prevenzione degli infortuni, nonché le norme per l'igiene del lavoro e sicurezza di cui ai D.Lgs. 81/2008;
- Di avere preso visione del presente documento di "Norme di Sicurezza – per il personale esterno" con specifica dei rischi aziendali derivanti dalle possibili interferenze fra le attività;
- Di aver visionato e di possedere copia delle planimetrie con indicazione delle vie di fuga, uscite di emergenza, interruttori generali, valvole di intercettazione del combustibile, ubicazione dei presidi antincendio e primo soccorso, ecc...

ed inoltre conferma:

- e) di avere fornito ai propri lavoratori idonei mezzi di protezione individuale ed attrezzature per l'esecuzione dell'intervento richiesto;
- f) che i propri lavoratori sono stati informati e formati in merito al funzionamento e in merito a tutte le sicurezze delle attrezzature su cui si opererà e che i lavoratori adotteranno le procedure previste per eliminare i rischi derivanti dall'intervento;
- g) di informare tempestivamente il Datore di Lavoro (committente) in caso di inconvenienti tecnici che possano compromettere l'incolumità di altri lavoratori oppure di infortuni subiti dai propri lavoratori durante l'intervento;
- h) di rendere edotto il RSPP della ditta committente nel caso si apportino all'interno dei luoghi di lavoro i rischi specifici della Ns. attività lavorativa.

Novellara (RE), li _____

Letto e sottoscritto per accettazione
S.a.ba.r. Servizi S.r.l.

Letto e sottoscritto per accettazione
Appaltatrice